

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 058/2014	Data 26/02/2014	Oggetto: Approvazione Piano Triennale fabbisogno del Personale 2014-2016 e Programma annuale 2014.
--------------------------------	---------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) <i>Vacante</i>			X
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) <i>Vacante</i>			X
4) Orazio DI FEBO	X		
5) Emiliano DI MATTEO			X
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
7) Giorgio PARISSE	X		
8) <i>Vacante</i>			X
9) Cristiano VILLANI			X

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSTANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di

Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Considerato che in data 1 novembre 2011, su parere favorevole pervenuto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del mare n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011, è stato stipulato il **contratto con il Direttore** dell'Area Marina Protetta con durata triennale sulla base di incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 di approvazione del bando di concorso fino alla Deliberazione dello stesso Consiglio n.40 del 16 settembre 2011, di affidamento dell'incarico in forza del CCNL comparto Dirigenza Enti Locali.

Visto lo Statuto del Consorzio all'art.24 comma 8 che recita *«La dotazione organica ed il regolamento organico del personale del Consorzio sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti leggi»* ed ancora al comma 9 *«Il Consiglio stesso, nel rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, approva il Regolamento Organico con annessa tabella del personale tecnico ed amministrativo necessario per il funzionamento della riserva»*.

Visto inoltre, che lo Statuto del Consorzio, pur dando priorità alla disponibilità di personale proveniente dagli stessi enti consorziati, prevede la possibilità di dotarsi di personale proprio attraverso le previsioni dell'art.30 che recita *« 1. Per il primo anno di attività, e comunque sino a quando il Consorzio non si sarà dotato di personale e capacità finanziarie proprie, sufficienti a garantire l'autonoma gestione, la stessa verrà assicurata mediante l'utilizzo del personale distaccato o comandato degli Enti fondatori del Consorzio, previa informativa sindacale alle organizzazioni dei rispettivi Enti.*
2. Dopo il primo anno di attività, gli enti provvedono ad assicurare il personale necessario al Consorzio secondo le previsioni della Dotazione Organica con la copertura finanziaria nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.
3. In alternativa provvedono a garantire al Consorzio erogazioni puntuali e continuative, anche con utilità da cui derivino entrate finanziarie, a copertura delle spese del personale e degli organi di gestione inserite nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.
Gli Enti provvedono altresì ad assicurare beni e servizi al Consorzio tali da garantire la necessaria autonomia patrimoniale, funzionale e finanziaria».

Richiamato il verbale 22 novembre 2010 nel quale al punto 2 dell'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione approva la Pianta Organica del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta nel quale sono previste due Aree: l'Area Amministrativa e l'Area Tecnico/Scientifica e che rispettivamente prevedono le figure di n.1 Responsabile per ogni area con livello D1. Previsione mantenuta anche nella successiva modifica della pianta organica approvata nella seduta del 13 gennaio 2011, che ha introdotto anche il Responsabile dell'Area Finanziaria.

Richiamato il Regolamento "Modalità di Ricerca e Selezione del Personale per la Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano" approvato con delibera del CdA n.18 del 18 aprile 2011 in cui si specifica all'art.3: *«Il fabbisogno di personale viene previsto nel Piano Programma*


annuale ed è definito nella pianta organica consortile – e progressivi aggiornamenti – con atto del Consiglio di Amministrazione».

----- O ----- PIANTA ORGANICA

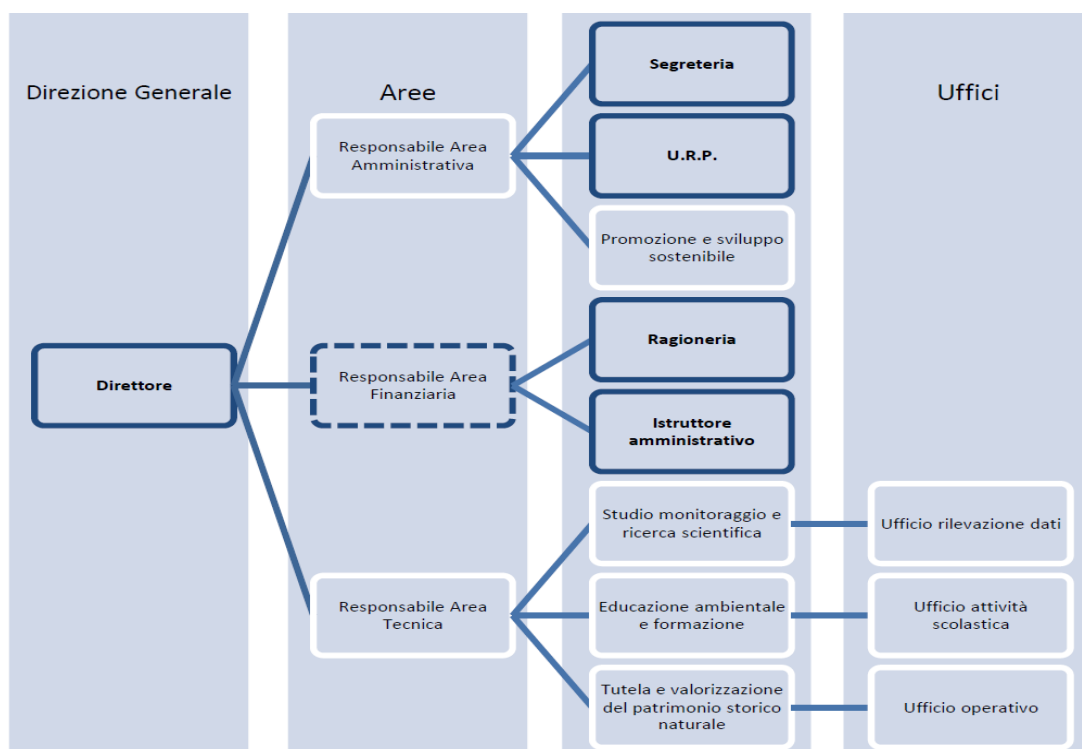
Posto che la Pianta Organica ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni e il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative e che con tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una Pianta Organica di almeno 15 unità lavorative oltre il Direttore.

Richiamato il verbale 22 novembre 2010 nel quale al punto 2 dell'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione approva la Pianta Organica del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta nel quale sono previste due Aree: l'Area Amministrativa e l'Area Tecnico/Scientifica e che rispettivamente prevedono le figure di n.1 Responsabile per ogni area con livello D1. Previsione mantenuta anche nella successiva modifica della pianta organica approvata nella seduta del 13 gennaio 2011, che ha introdotto anche il Responsabile dell'Area Finanziaria.

Vista la Pianta Organica definitiva come pubblicata in allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 dell'11 aprile 2012 di approvazione, tra l'altro, dell'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, riportata come segue:

 PIANTA ORGANICA Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano =====		
AREA	SERVIZIO	UFFICIO
CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1"	CATEGORIA "C" POSIZIONE ECONOMICA "C1"	CATEGORIA "B" POSIZIONE ECONOMICA "B1"
AREA AMMINISTRATIVA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza – Scienze Politiche – Sociologia – Scienze delle Comunicazioni. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) SEGRETERIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 2) U.R.P. n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 3) PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) PERSONALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
AREA FINANZIARIA n. 1 Responsabile Requisiti: - Titolo di studio: Laurea in scienze economiche.	1) RAGIONERIA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di ragioneria.	1) STUDIO MONITORAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: Laurea Tecnica Scientifica e Pianificazione (tipo Ingegneria o Architettura). - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 2) EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 3) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO NATURALE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente. - Conoscenza lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
		1) Ufficio rilevazione dati n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patentino sub o patente nautica. 2) Ufficio attività scolastica n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patentino guida turistica o equipollente. 3) Ufficio operativo n. 2 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. - Patente nautica - Patentino sub.

Considerato che rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata sono attualmente coperti oltre alla Direzione i posti, con contratti a tempo determinato e tra l'altro, a tempo parziale, per n.4 posti di categoria C1 nelle aree Amministrativa e Finanziaria, come evidenziato nello schema seguente e si trova in corso di svolgimento la procedura per reperire una unità per coprire un posto di D1.



Preso atto, quindi, che la attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre aree della pianta organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; tra l'altro tutte attualmente con contratto a tempo parziale.

----- O ----- CONCONSO INDETERMINATO D1

Considerata l'urgenza che fin dal 2011, il Consorzio ha riconosciuto di provvedere alla copertura del Responsabile delle Aree Amministrativa e Finanziaria Categoria D1 come richiamata nel verbale della seduta di Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2011, punto 2, in cui si è definito il fabbisogno annuale del Consorzio in termini di personale e vi si prevede «di avviare le procedure per la copertura di un minimo di posti in pianta organica con contratti a tempo indeterminato che preveda una figura amministrativa a tempo pieno». Urgenza confermata dall'Assemblea del Consorzio nel verbale n.1 della seduta del 1 febbraio 2011 laddove deliberava al punto 4, con voto unanime, di «dare mandato al Presidente del CdA di attivare le procedure necessarie per il reclutamento del personale» ed ulteriormente confermata nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 in cui viene ribadita la necessità di avvalersi di personale da reperire urgentemente tra cui la predetta unità di personale amministrativa e/o finanziaria.

Considerata l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta con deliberazione n.19/2011 del 28 aprile 2011 e ratificato in Assemblea con l'approvazione definitiva in data 31 maggio 2011, che destina per la prima volta nei capitoli relativi alle assunzioni da effettuare la necessaria disponibilità economica per l'assunzione di una unità D1 a tempo indeterminato, somme poi confermate anche nei Bilanci di Previsione 2012 e 2013.

Visto che con Deliberazione n.32 del 29 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, ha approvato il Bando di Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di personale categoria "D1" con l'integrazione dello specifico requisito della Laurea in Economia e Commercio oltre la Laurea in Giurisprudenza proprio per rafforzare l'idea che con tale assunzione a tempo indeterminato si potessero coprire sia le competenze dell'Area Amministrativa che quelle dell'Area Finanziaria.

Atteso che il Regolamento interno per Ordinamento Uffici e Servizi, approvato con deliberazione del CdA n.8 dell'11 aprile 2012, nelle premesse recita *«Il Direttore in assenza di personale nei ruoli di Responsabile individuati come D1 nella pianta organica assume a se tutte le responsabilità delle varie aree. Il Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 153 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nel rispetto del Regolamento interno di Contabilità del Consorzio, è individuato nella prima unità D1 amministrativa disponibile tra quelle previste in Pianta Organica, in una delle due aree in essa previste, nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo reciproco che nella pubblica amministrazione è buona norma applicare nelle aree amministrativo-finanziarie».*

Valutato, quindi, positivamente il fatto che a completamento di un unico Concorso, tra l'altro in essere, si avrebbe una figura utile ad assumere un ruolo di responsabilità sia sul piano Amministrativo che su quello Finanziario, risolvendo così una inopportuna concentrazione di ruoli e competenze nella figura del solo Direttore dell'Area Marina Protetta.

Richiamati i tanti passaggi che si sono susseguiti per l'espletamento di un concorso volto ad acquisire una figura di Responsabile nel ruolo D1 per le aree Amministrativa e Finanziaria, richiamati brevemente come di seguito riportato:

- Verificato, preliminarmente, con comunicazione obbligatoria, come previsto dall'art.34bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, la presenza di eventuale personale in mobilità a disposizione attraverso domanda esplicita indirizzata al Settore politiche del lavoro della Provincia di Teramo e Direzione Politiche Attive del Lavoro della Regione Abruzzo con nota n.464 del 17 maggio m2011. Successivamente riscontrata la inesistenza di personale in disponibilità all'esito della richiesta sopra riportata che ha avuto riscontri negativi con note: Provincia di Pescara n.182873 del 9 giugno 2011; Provincia di Chieti n.34813 del 16 giugno 2011; Provincia dell'Aquila n.40361 del 21 giugno 2011; Provincia di Teramo n.212691 del 7 luglio 2011 e Regione Abruzzo n. RA/150359/DL23/P del 18 luglio 2011.
- Considerato che è stato disposto anche un bando pubblico per la Mobilità Volontaria da altri Enti, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2011 e pubblicato sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e divulgata a mezzo stampa in data 14 luglio 2011; avviso rimasto senza alcun riscontro.
- Atteso che alla luce della mancata possibilità di utilizzare lo strumento della mobilità, visti i mancati riscontri ed interessamenti all'avviso citato, è stato trasmesso il

Bando di Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.1 posto di “Istruttore Direttivo Amministrativo” – Cat. “D”. Posizione economica D1, chiedendone la pubblicazione ai rispettivi Albi dei Comuni di Pineto e Silvi in data 10 agosto 2011 attraverso la posta elettronica di cui si è avuto riscontro di avvenuta lettura alle ore 8:12 del 11 agosto 2012 per il Comune di Pineto e alle ore 8:43 dello stesso giorno per il Comune di Silvi.

- Verificato che il Bando di Concorso è stato pubblicato sui rispettivi Albi dei due Comuni citati, nonché sul sito ufficiale dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano e diffuso attraverso il sito Parks.it, maggior portale italiano sui Parchi e Aree Protette.
- Considerato che il Consorzio con nota prot. n.897/2011 del 12 agosto 2011 ha trasmesso al Ministero dell’Ambiente la delibera n.32/2011 del 29/07/2011 afferente il concorso a tempo indeterminato cat. D1 Amministrativo per l’attività di controllo, vigilanza e monitoraggio di cui all’art.11 del Decreto istitutivo dell’AMP e di cui al DM del 21 ottobre 2009 affinché ne effettuasse l’approvazione d’intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell’Economia e Finanze secondo quanto previsto dal decreto legge n.78 del 31 maggio 2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” (Convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122).
 - Richiamata la nota del Consorzio n.968 del 8 settembre 2011 nella quale si riporta quanto deliberato dall’Assemblea n.1 del 1 febbraio 2011 in cui al punto n.4 viene approvata la Pianta Organica del Consorzio e ci si riferisce specificatamente all’art.8 della Legge n.179 del 31 luglio 2002 laddove si specifica che le spese relative alle risorse umane sono a carico dei rispettivi soggetti gestori e non possono gravare sui fondi trasferiti dal Ministero dell’Ambiente.
 - Posto che l’art.8 della Legge n.179 del 31 luglio 2002, al comma 5 prevede che *«Il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare in nessun caso risponde degli effetti conseguiti ai rapporti giuridici instaurati dai soggetti gestori ai sensi del presente articolo»*, evidenzia l’impedimento dell’attivazione di procedimenti di assunzione di personale a tempo indeterminato da parte di soggetti gestori delle Aree marine protette a valere sui fondi assegnati dal Ministero.
 - Atteso che in risposta alle note del Consorzio n.968/2011 del 8 settembre 2011 e n. 984/2011 del 13 settembre 2011, il Ministero dell’Ambiente con nota n. PNM-2011-0019285 del 20 settembre 2011 ha precisato che *«il Bando per l’assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato per l’AMP è incompatibile con la temporaneità dell’affidamento della gestione dell’AMP, tenuto conto che le funzioni esercitate dai consorzi gestori delle aree marine protette sono di pertinenza statale... tenuto conto di quanto sopra, non può trovare applicazione il comma 36 dell’art.9 del D.L. n.78 del 2010 che peraltro fa riferimento ad entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo.»*
 - Posto che su tale dubbio sollevato è stata poi attivata la procedura necessaria a risolvere la problematica della “temporaneità” del Consorzio provvedendo ad una modifica dello statuto del Consorzio inserendo all’art.2 il comma**1bis** che recita *«In ogni caso il Consorzio prosegue le proprie attività fino all’esaurimento delle convenzioni in essere per l’utilizzo di beni e servizi»*, ne consegue che il Consorzio proseguirà le proprie attività anche oltre la durata stabilita (venti anni).

Richiamata la corrispondenza recente avuta con il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Ragioneria Centrale dello Stato, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Abruzzo per autorizzare definitivamente l'espletamento del Concorso per un posto di Responsabile Amministrativo e Finanziario categoria D1, come segue:

1. il Dipartimento della Funzione Pubblica osservava con nota prot. n.DFP0006857 P-4 17.1.7.2. del 16/02/2012 *«Con specifico riguardo alle esigenze più volte manifestate dal Consorzio del Cerrano vi è, tuttavia, da considerare che il buon funzionamento dell'ente richiede come presupposto il fatto di potersi avvalere di personale che può essere disponibile dagli enti che aderiscono al Consorzio, oppure essere reclutato direttamente dal Consorzio a tempo determinato. Diversamente, un'assunzione a tempo indeterminato si può concepire solo a valere su risorse finanziarie provenienti dagli enti consorziati, nel rispetto del regime delle assunzioni ad essi applicabile.»*
2. Con delibera n.19 del 14/06/2012 il Consorzio allora approvava la disponibilità fornita dalla Regione Abruzzo, come da nota n. RA/124192DD23 del 29 maggio 2012, con la quale aveva dato un riscontro positivo alle richieste inoltrate dicendosi disposta *«a sacrificare le proprie facoltà di assunzione per una unità di Specialista amministrativo D1 a tempo indeterminato, in osservanza a quanto esposto nella nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 16 febbraio 2012, prot. n. DFP0006857 P-4.17.1.7.2»*. Nella stessa nota la Regione Abruzzo aveva specificato anche che *«Tale disponibilità non si estende, però, agli oneri finanziari connessi a tale assunzione che dovranno essere affrontati dalle altre Amministrazioni aderenti al Consorzio.»*
3. Con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0039921/PNM del 02/07/2013 si sollecitava un parere della Ragioneria di Stato in merito alla disponibilità espressa dalla Regione Abruzzo come da nota n. RA/124192DD23 del 29 maggio 2012.
4. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in riferimento alla nota del Consorzio prot. n.988 del 3/06/2013, con nota prot. n. MEF- RGS-59244 del 10/07/2013 – U, disponeva che *«tenuto conto che dalla documentazione trasmessa emerge il solo impegno della Regione Abruzzo a “sacrificare” la propria facoltà assunzionale per un'unità D1 a tempo indeterminato senza accollarsi i relativi oneri finanziari che resterebbero a carico degli altri enti pubblici aderenti al Consorzio, si ritiene condivisibile la prospettazione del Dipartimento della Funzione Pubblica a condizione che, a seguito di uno specifico accordo tra i partecipanti al Consorzio, sia disciplinata non solo la destinazione del personale interessato al termine della gestione consortile, con conseguente calcolo dell'onere assunzionale nella propria spesa di personale, come peraltro già suggerito dal Dipartimento della funzione pubblica nella citata nota, ma anche l'impegno economico “a regime” relativo al personale in questione.»*
5. Con nota della Regione Abruzzo n.RA205256DD23 del 13 agosto 2013 si chiedeva di conoscere quale fra gli enti facenti parte del Consorzio di gestione dell'AMP avrebbe accolto nel proprio ruolo, al termine della gestione consortile, l'unità di personale con tutti i relativi oneri finanziari e si ribadiva la necessità di arrivare ad un'espressione definitiva per l'assunzione dell'unità di personale da parte dell'organo deliberante della Regione Abruzzo.

6. Con delibera n.6 del 30 settembre 2013 dell'Assemblea del Consorzio deliberava all'unanimità che, a fronte delle varie corrispondenze tra il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Ragioneria di Stato, la Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo e i Comuni di Pineto e Silvi, *«il personale assunto a tempo indeterminato da parte del Consorzio per la gestione dell'Area marina protetta a seguito della sua estinzione sarà destinato agli enti locali fondatori del Consorzio Comune di Pineto e Comune di Silvi con oneri economici e giuridici, con conseguente ripartizione dell'orario di lavoro del dipendente, ripartiti in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente al consorzio, ivi compreso il calcolo dell'onere assunzionale nella spesa di personale; in particolare spetterà al Comune di Pineto al quota del 64,28% e al Comune di Silvi la quota del 35,72%.»*

Evidenziato, quindi, che sia il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n.0006857 del 16/02/2011, che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n.59244 del 10/07/2013-U, hanno espresso parere favorevole allo svolgimento della procedura concorsuale in conformità ai principi generali e alla normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente.

Fermo restando le necessità di una espressione definitiva da parte dell'organo deliberante della Regione Abruzzo in merito alla cessione della facoltà assunzionale e della necessità di espressione di una disponibilità dei Comuni di Pineto e Silvi di farsi carico degli oneri stipendiali, da assumersi secondo le previsioni statutarie di ciascun Comune in sede deliberante e/o attraverso atto convenzionale.

Considerato, inoltre, che in conseguenza di quanto sopra esposto, nell'attuale organico del Consorzio operano, da tre anni ormai, le quattro unità C1 risultate vincitrici di concorso pubblico con contratti a tempo determinato e parziale, con variazioni tra le 15 e le 21 ore settimanali, di cui di seguito si riassumono i passaggi procedurali assunti.

----- O ----- CONCORSO DETERMINATO C1

Considerato che in data 02 luglio 2010 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" e la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi) con i seguenti obiettivi: « - rafforzare la collaborazione tra A.M.P. e Federparchi garantendo continuità circa il rapporto di collaborazione ed una organizzazione comune delle azioni da intraprendere; - garantire una maggiore integrazione tra i differenti livelli e sistemi organizzativi ed istituzionali per contribuire, in modo significativo, alla costituzione del Sistema Nazionale ed Europeo delle Aree Protette; dovrà in particolare essere messo a punto un collegamento continuo e significativo tra il Sistema Parchi Marini e l'A.M.P. al fine di rilanciare e consolidare il ruolo della Area Marine Protette nel campo della ricerca di nuove soluzioni e strategie per stabilizzare e rafforzare il ruolo delle aree protette medesime all'interno dei rispettivi territori.». La convenzione ha avuto durata di un anno e la struttura operativa di supporto ha visto impegnati la Dott.ssa Mirella Di Giandomenico e il Dott. Carmine Di Meo, a partire dal 11 luglio 2010, data oltre la quale entrambi hanno continuato il proprio rapporto di lavoro nella stessa Area Marina Protetta costituendo di fatto la struttura operativa dall'ente.

Richiamato quanto espresso nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011 in cui si prevedeva la necessità di avvalersi di almeno cinque unità di personale nei ruoli di tipo amministrativo, front office e URP, oltre alla necessità di avere personale per l'accompagnamento turistico in base alla quale si è svolta la procedura per le assunzioni delle quattro unità C1 a tempo determinato, oggi operative presso gli uffici del Consorzio, ha seguito delle procedure effettuate come di seguito riportate e richiamate:

- E' stata evidenziata in molti frangenti la necessità, dalle sedute di Assemblea del Consorzio a quelle del Consiglio di Amministrazione, di doversi dotare di personale che possa consentire agli uffici del Consorzio di funzionare regolarmente, non solo quindi nei ruoli apicali ma anche per il resto del personale.
- Sono stati esaminati gli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, inerenti le "Assunzioni" e i "Rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale" all'interno del quale è specificato che attraverso il proprio regolamento *«si può prevedere particolari modalità di selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato»*.
- E' stata verificata la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, in base al quale, è rimessa ai soggetti gestori delle Aree marine protette la individuazione della dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario dell'area e il loro reperimento.
- Sono stati espletati tutti i tentativi nei confronti dei Comuni di Pineto e Silvi, nonché nei confronti della provincia di Teramo e della Regione Abruzzo, per avere personale distaccato, anche a tempo parziale presso gli uffici del Consorzio e sono stati operati anche ulteriori tentativi di avere personale distaccato nei confronti delle aree protette limitrofe ed in particolare nei confronti del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
- Si è purtroppo registrata la indisponibilità da parte di tutti gli enti interpellati di mettere a disposizione dell'Area Marina Protetta del personale in modalità o distacco di qualunque ordine e grado e non certamente dei livelli amministrativi in questa fase essenziali per il funzionamento del Consorzio.
- E' stato nel frattempo predisposto il regolamento interno relativo alle "MODALITÀ DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANO" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 agosto 2010 che prevede al Capo VII le Assunzioni a Tempo Determinato.
- Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.25/2011 dell'8 giugno 2011, si sono approvati i bandi di concorso inerenti la selezione pubblica per la creazione di due graduatorie da cui attingere per le assunzioni a tempo determinato nelle due aree della pianta organica del concorso: "Amministrativa" e "Finanziaria".
- Con successivi atti è stato predisposto il bando e pubblicato l'avviso per procedere alla selezione e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.41 del 16 settembre 2011, è stata approvata la graduatoria degli ammessi a colloquio del Concorso a Tempo Determinato C1 e con delibera n.44 del 12 ottobre 2011 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso C1.

- Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparti Enti locali per la durata di un anno, rinnovabile, di n. 4 unità lavorative come previsto inizialmente nella seduta di Consiglio del 18 aprile 2011 e meglio specificato nella seduta del 1 giugno 2011 per l'inquadramento nelle Aree della Pianta Organica: a) Area Finanziaria: n. 1 unità; b) Area Amministrativa: n.3 unità.
- Successivamente con delibera n.13 del 25 maggio 2012, attingendo dalla graduatoria finale del concorso C1, si è provveduto ad una sostituzione ed adeguamento in materia di personale assunto con assunzione a tempo determinato nella categoria C1 con contratto part-time, secondo quanto previsto nel CCNL del comparti Enti locali per la durata di un anno, rinnovabile, così a riformulare la disposizione nella seguente indicazione: a) Area Finanziaria: n.2 unità; b) Area Amministrativa: n.2 unità.
- Si è poi provveduto al rinnovo di tutti i contratti per un periodo di ulteriori due anni arrivando così ai 36 mesi di servizio con assunzione a tempo determinato.

Verificato che a questo processo di selezione assunzione e operatività, fino a 36 mesi di servizio e oltre hanno preso parte continuativamente le due figure citate precedentemente che hanno avviato la propria collaborazione negli uffici dell'Area Marina Protetta fin dal 11 luglio 2011.

----- O -----NORMATIVA RECENTE

Posto che il percorso delineato con le leggi finanziarie 2007 e 2008, applicabile sino al 31 dicembre 2009, ha avuto un limite nella sua applicabilità con la pubblicazione D.L. n.78/2009 c.d. decreto anti-crisi, convertito il 3 agosto 2009 con la legge n.102.

Preso atto che l'art.17 del decreto legge 78/2009, ai commi 10,11 e 12, prevedeva che le pubbliche amministrazioni, per il triennio 2010-2012, potessero procedere all'immissione in ruolo del personale precario con tre diverse modalità:

- comma 10- concorsi per assunzioni a tempo indeterminato con una riserva di posti non superiore al 40% per il personale in possesso dei requisiti dall'art.1, comma 558, in combinato disposto con il comma 519; percentuale alzata al 50% per le unioni di Comuni (struttura amministrativa di cui questo Consorzio ne è in qualche modo il passaggio propedeutico).
- comma 11 - concorsi finalizzati a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dal personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Attiene ai collaboratori di cui al comma 94, lett.b), della legge 244/2007: "Personale già utilizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa", in essere alla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2007 e che abbia già espletato attività lavorativa per almeno tre anni, anche se non continuativi, nel quadriennio antecedente al 28 settembre 2007 presso la stessa amministrazione;
- comma 12- stabilizzazione del personale appartenete alle qualifiche di cui all'art.16 della legge 28 febbraio 1987 n.56, vale a dire il personale per il quale non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, in possesso di requisito di anzianità di servizio pari a tre anni maturati nelle medesime qualifiche e nella stessa amministrazione.

Verificato che in un tale quadro le varie ipotesi si sono consolidate e caratterizzate comunque con tre presupposti oggettivi che vanno presi in considerazione come principi cardine della materia:

- la vacanza dei posti in dotazione organica;
- il rispetto dei vincoli e limiti in materia di assunzioni derivanti sia dalla legislazione finanziaria degli anni pregressi sia dalle successive norme in materia, in particolare le norme della legge n.133/2008 e degli emendamenti Dpcm di attuazione dell'art.76 del citato decreto.
- l'imposizione obbligatoria alle pubbliche amministrazioni di attivare prioritariamente la procedura di cui all'art.35, comma 4, del D.Lgs n.165/2001.

Valutato positivamente che, pur non rientrando nella specifica procedura sopra descritta il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano si trova con il proprio personale precario nelle medesime condizioni delle amministrazioni che entro la data fissata del 31 dicembre 2012 sono riuscite ad attivare tali percorsi di stabilizzazione.

Richiamato, allora, il più recente Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 che all'art. 4, comma 6, introduce forme di reclutamento speciali ed a carattere transitorio che valgono a sanare quelle situazioni di precariato nel limite massimo del 50% delle risorse assunzionali sia nei termini economici-finanziari che in termini numerici, cioè posti "liberi" all'interno della dotazione organica.

Considerato che le amministrazioni, nella definizione del reclutamento, devono necessariamente tener conto sia delle procedure speciali "transitorie" che di quelle a "regime" definendo la quantità di posti da destinare.

Richiamato inoltre il fatto che, sempre l'art. 4, comma 6, dispone che a decorrere dalla entrata in vigore del decreto (ovvero dal 01/09/2013) e fino al 31 dicembre 2016, al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, di ridurre il numero dei contratti a termine, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto e nel limite finanziario fissato dall'art. 35, comma 3-bis, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno (ossia entro il limite del 50% delle risorse complessive destinate a nuove assunzioni), possono bandire procedure concorsuali, per titolo ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale.

Visto che tali procedure sono riservate esclusivamente:

- a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e all'art.3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- a coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del D.L. n.101/2013 (30 ottobre 2013) hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.

Richiamata la speciale disciplina prevista per gli enti locali che hanno attuato le disposizioni di cui all'art.1, comma 560, della legge 296/2006.

L'art. 4, comma 6-*quater* recita «Per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, le regioni e i

comuni che hanno proceduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a indire procedure selettive pubbliche per titoli ed esami possono, in via prioritaria rispetto al reclutamento speciale di cui al comma 6 del presente articolo e in relazione al proprio effettivo fabbisogno e alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno e nel rispetto dei vincoli normativi assunzionali e in materia di contenimento della spesa complessiva di personale, procedere all'assunzione a tempo indeterminato, a domanda, del personale non dirigenziale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, sottoscritto a conclusione delle procedure selettive precedentemente indicate, che abbia maturato, alla data di entrata in vigore del presente decreto, almeno tre anni di servizio alle loro dipendenze negli ultimi cinque anni».

Richiamato quanto espresso dalla Corte di Cassazione Sez. Un., 2 ottobre 2012, n.16735 in merito ai principi fissati nella normativa volta ai processi di stabilizzazione nella Pubblica Amministrazione:

- «a) i processi di stabilizzazione [...]sono effettuati nei limiti delle disponibilità finanziarie [...].
b) la delega delle normali procedure di assunzione concerne il carattere di assunzione riservata e non aperta, ma non il requisito del possesso del titolo di studio [...].
c) [...] le amministrazioni, con riguardo al personale da stabilizzare che ha già sostenuto procedure selettive di tipo concorsuale, non bandiscono concorsi, ma devono limitarsi a dare avviso della procedura di stabilizzazione e della possibilità degli interessati di presentare domanda [...].

Considerato che alla data di entrata in vigore del citato decreto due unità del personale presso il Consorzio avevano raggiunto tre anni di servizio secondo la successione dei contratti di collaborazione e assunzione di seguito riportati:

DIPENDENTE	PERIODI					TOTALE
	DAL	DAL	DAL	DAL	DAL	
MIRELLA GIANDOMENICO	DAL 11/07/2010 al 10/07/2010 = 1 anno	DAL 15/07/2011 al 15/10/2011 =3 mesi	DAL 27/10/201 1 AL 27/11/201 1 =1 mese	DAL 01/12/201 1 AL 30/11/201 2 = 1 anno	DAL 01/12/2012 AL 31/07/2014 = 1 anno e 8 mesi	4 anni dal 11/07/2010 al 31/07/2014
CARMINE DI MEO	DAL 11/07/2010 al 10/07/2010 = 1 anno	DAL 15/07/2011 al 15/10/2011 =3 mesi	DAL 27/10/201 1 AL 27/11/201 1 =1 mese	DAL 01/12/201 1 AL 30/11/201 2 = 1 anno	DAL 01/12/2012 al 31/07/2014 = 1 anno e 8 mesi	4 anni dal 11/07/2010 al 31/07/2014

Evidenziato altresì che nelle more delle procedure di cui all'articolo sopra descritto, è possibile prorogare, nel rispetto dei limiti massimi della spesa annua sostenuta per le stesse finalità, previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, i contratti di lavoro a tempo determinato di cui al periodo precedente fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2016».

----- O ----- PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO

Evidenziato che, in attuazione dei disposti del D.L. 31 agosto 2013 n.101 convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2013 n.125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, è stato proposto il programma triennale di fabbisogno del personale per gli anni 2014-2016, in termini di unità lavorative previste con specificazione del profilo professionale, nonché con l’indicazione delle modalità di copertura dei posti medesimi attraverso procedure selettive pubbliche da attivare negli anni 2014, 2015 e 2016, nei termini di seguito illustrati:

N. posti	Cat.	Profilo Professionale	Modalità di copertura		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	D1	Responsabile Area Finanziaria	1		
2	C1	Segreteria e U.R.P.	1	1	
2	C1	Ragioneria e Istruttore Amministrativo	1	1	
1	D1	Responsabile Area Tecnica			1
1	C1	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico naturale			1
1	B	Ufficio Operativo			1

Considerato che con verbale di riunione del Consiglio Direttivo del 21 novembre 2013 al punto 4 dell’OdG “Concorso unità amministrativa D1 tempo indeterminato: provvedimenti” il consiglio ribadisce la necessità di raggiungere un minimo di personale stabile a servizio dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.52/2014 del 21 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e la deliberazione dell’Assemblea dello stesso Consorzio n.1 del 21 gennaio 2014 di **approvazione del Bilancio di Previsione 2014**, all’interno della quale è operato l’apposito richiamo inerente il personale del Consorzio laddove recita : « *che insieme alla conclusione della procedura concorsuale per la copertura di un posto a tempo indeterminato si ritiene opportuno avviare le procedure necessarie alla definizione delle condizioni di continuità per il personale impiegato a tempo determinato nel rispetto di quanto previsto nella recente Legge 31 agosto 2013 n.101 inerente la Razionalizzazione dei costi della Pubblica Amministrazione ed in cui è prevista una procedura per la riduzione della situazione di precariato del personale*».

Assunta tale **decisione di Assemblea** riportata nella deliberazione n.52/2014 del 21 gennaio 2014 come indirizzo importante per la redazione della presente deliberazione,.

Considerato, altresì, che sempre nella stessa deliberazione di Assemblea si prende atto che il ricorso ad **assunzioni a tempo determinato**, più volte relazionato e dettagliato, non contrasta con la corretta interpretazione delle misure di contenimento introdotte dall’art. 9 comma 28 del DL n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, così come modificato dall’art. 4, comma 102, della legge n.183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità per il 2012), mancando inoltre al Consorzio il riferimento del tetto del limite del 50 per cento della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell’anno 2009 (anno privo di bilancio pubblico) e che quindi l’ente adegua il proprio comportamento ai principi contenuti nella citata disciplina, tesa a ricondurre il lavoro flessibile nell’alveo naturale dei requisiti di

temporaneità e urgenza previsti dagli artt.7 comma 6 e 36 del D.lgs. 165/2001, evitando che il relativo utilizzo si trasformi in un mezzo per colmare le lacune ordinarie dell'attività dell'ente.

Considerato che la Commissione di Riserva, di cui all'art.9 del Decreto Istitutivo dell'AMP del 21 ottobre 2009 e all'art.25 dello Statuto del Consorzio di gestione, che dovrebbe esprimere pareri sui documenti di maggiore rilevanza del Consorzio, è stata solo recentemente costituita e che nella seduta del 28 marzo 2014 ha dato il proprio parere positivo sugli strumenti di programmazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano sopra richiamati, contenenti i riferimenti citati alla necessità di strutturarsi con personale di ruolo anche attraverso percorsi volti a ridurre la situazione di precariato.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare in particolare gli artt.164 e 164 relativi al bilancio e l'art.183 "Impegno di Spesa", nonché il **Regolamento interno di Contabilità** del Consorzio approvato con Deliberazione n.18 del 18 aprile 2011, in particolare l'intero Capo V relativo alla "gestione delle spese".

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano e costituiscono parte integrante e inscindibile del presente deliberato, in relazione alle enormi difficoltà che incontra il Consorzio, a sei anni dalla sua istituzione, ad operare senza personale di ruolo nel proprio organico, di:

- 1) APPROVARE il programma triennale di fabbisogno del personale per gli anni 2014-2016, da attuare secondo la tempistica di seguito riportata, divisa e per qualifiche e profili professionali inerenti i quattro posti attualmente già ricoperti ed altri quattro, invece, da creare come nuovi:

N. posti	Cat.	Profilo Professionale	Modalità di copertura		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	D1	Responsabile Area Finanziaria	1		
2	C1	Segreteria e U.R.P.	1	1	
2	C1	Ragioneria e Istruttore Amministrativo	1	1	
1	D1	Responsabile Area Tecnica			1
1	C1	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico naturale			1
1	B	Ufficio Operativo			1

- 2) INVITARE la Regione Abruzzo ed i Comuni di Pineto e Silvi ad assumere formalmente gli atti propri, conseguenti e necessari, a dar seguito ai procedimenti deliberati positivamente, dai massimi rappresentanti degli stessi enti in sede di Assemblea, in occasione delle delibere n.1 del 1 febbraio 2011; n.6 del 30 settembre 2013 e n.1 del 21 gennaio 2014 in maniera tale da garantire al

Consorzio la capacità assunzionale e la copertura economica necessaria per dotarsi di personale di ruolo.

- 3) PROCEDERE senza ulteriore esitazione alla nomina della Commissione d'Esame per i Concorsi e le selezioni di personale da assumere per l'attuazione del sopra richiamato programma.
- 4) ANDARE AVANTI con le procedure concorsuali per l'assunzione di una unità categoria D livello 1 a tempo indeterminato, secondo quanto indicato nella deliberazione di Assemblea del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano n.6 del 30 settembre 2013, operando preventivamente con una informativa a tutti i concorrenti in cui venga comunicato che l'eventuale assunzione avverrà solo subordinatamente alla approvazione, da parte dei Comuni di Pineto e Silvi e da parte della Regione Abruzzo, degli atti necessari e definitivi in termini di copertura economica, come previsto all'art.30 dello statuto del Consorzio e in relazione alla dovuta disponibilità assunzionale, come preannunciata dalla Regione Abruzzo nella nota n. RA124192DD23 del 29 maggio 2012; richiamata in premessa. Tale comunicazione andrà effettuata anche nel rispetto di quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente con nota n.48004/PNM del 29/10/2013.
- 5) INDIRIZZARE l'attività di reclutamento del personale in modo da non disperdere la conoscenza e le esperienze del personale impiegato a tempo determinato utilizzando le possibili forme di riserva concorsuale previste in normativa per le riserve dei posti al personale interno nella adeguata e relativa percentuale dei posti messi a concorso verso l'esterno; affiancando pertanto alla selezione verso l'esterno una stabilizzazione di unità di personale interno precario in quantità equivalente, in termini economici, oltre che numerico, il cui contratto potrà essere trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato, secondo il cronoprogramma sopra indicato.
- 6) ATTUARE quanto previsto nel primo periodo del comma 6 dell'articolo 4 del decreto n.101/2013 che prevede e introduce procedure selettive pubbliche speciali e transitorie, rispetto a quelle ordinarie di cui all'art. 35, comma1, del Dlgs n.168/2001, valide per un tempo limitato (dall'entrata in vigore del Decreto legge, 1 settembre 2016, fino al 31 dicembre 2016), e riservate ad una determinata categoria di personale; quella che ha svolto 3 anni di servizio presso l'amministrazione che indice la selezione.
- 7) DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico dei fondi ministeriali e che, all'onere discendente dalle procedure concorsuali di cui alla citata deliberazione d'Assemblea, provvederanno gli enti locali fondatori del Consorzio Comune di Pineto e Comune di Silvi con oneri economici e giuridici, con conseguente ripartizione dell'orario di lavoro del dipendente, ripartiti in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente al Consorzio, ivi compreso il calcolo dell'onere assunzionale nella spesa di personale; in particolare spetterà al Comune di Pineto la quota del 64,28% e al Comune di Silvi la quota del 35,72%.
- 8) INDIVIDUARE una figura adeguata, in qualità di consulente esperto in materia di personale della Pubblica Amministrazione, per attuare quanto previsto dal Piano Triennale del fabbisogno del personale per l'annualità 2014, a supporto della direzione anche per la predisposizione di tutti gli atti obbligatori volti all'attenzione della normativa vigente.
- 9) PROROGARE, fino al 31.12.2016, in applicazione del comma 9 dell'art.4 del D.L. 101/2013 i contratti a tempo determinato in essere presso il Consorzio, in attesa della conclusione delle procedure concorsuali del personale DI in atto a cui sarà affiancata la procedura interna rivolta alla stabilizzazione del personale che abbia già superato prove concorsuali per l'accesso alla

assunzione a tempo determinato in posizione C1 ed abbia mantenuto gli anni di servizio necessari alla trasformazione del contratto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta
Dr. Enzo COSTANTINI

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

.....

.....

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

.....

.....